

**BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER IL NUOVO LOGO
DELLA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO****Scadenza: 31 gennaio 2010**

La Regione Emilia-Romagna bandisce un pubblico concorso grafico per il nuovo simbolo della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (su internet www.emiliano-romagnolinelmondo.it).

Premio

L'unico vincitore del concorso avrà un premio indivisibile forfetario simbolico di Euro 2.000,00 (duemila/00), una tantum e onnicomprensivi.

Chi può partecipare

Possono partecipare persone fisiche, a titolo individuale, italiane o straniere purché di origine emiliano-romagnola, di età compresa fra 18 e 36 anni.

Caratteristiche del progetto grafico e tecniche di esecuzione

Il simbolo:

- dovrà essere intelligibile e identificabile con il suo significato, per la generalità dei cittadini.
- potrà esprimere in sintesi grafica i valori che la Regione Emilia-Romagna riconosce negli emiliano-romagnoli nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità come una componente essenziale della società regionale ed una grande risorsa da attivare al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano;
- potrà esprimere le tradizioni storiche, artistiche e culturali dell'Emilia-Romagna nelle loro multiformi espressioni, nonché gli aspetti più moderni della sua specificità economica, sociale, culturale rivolta agli emiliano-romagnoli nel mondo e in modo particolare verso le giovani generazioni.

La traduzione artistica della realtà e delle tradizioni dell'Emilia-Romagna è affidata alle capacità espressive e alla libera scelta di ciascuno dei concorrenti.

La tecnica di esecuzione è affidata alla libera scelta del concorrente, che dovrà realizzare i bozzetti in modo da permetterne facilmente la traduzione grafica su carta (manifesti, cartelline, badge, lettere e buste intestate ecc.), in materiali plastici e metalli (stemmi scolpiti o incisi ecc.), su tessile (serigrafia, ecc.) e in realizzazioni tridimensionali.

Presentazione del progetto grafico

Ciascun concorrente potrà presentare un solo progetto, presentando un plico così composto:

1. una busta anonima che contenga:
 - il bozzetto prodotto in quadricromia entro la dimensione di un foglio A3 orizzontale (mm 420x297), contrassegnato sul retro da uno pseudonimo o nome d'arte;
 - lo stesso bozzetto fotocopiato in bianco e nero (o scala di grigi), su foglio di dimensioni formato A3 orizzontale (mm 420x297), contrassegnato sul retro da uno pseudonimo o nome d'arte;
 - un testo breve di spiegazione dell'opera, contrassegnato dallo stesso pseudonimo o nome d'arte;
2. una seconda busta anonima chiusa – contrassegnata all'esterno dallo stesso pseudonimo o nome d'arte utilizzato sui bozzetti e sul testo breve - che contenga i dati anagrafici completi e la professione;

I progetti devono essere recapitati a cura e spese del concorrente, per raccomandata postale, corriere o consegna a mano, a:

Regione Emilia-Romagna - Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna.

Sono ammessi al concorso i progetti pervenuti **entro il 31 gennaio 2010**. In caso di invio con raccomandata postale o corriere, farà fede la data di inoltro rilevabile sul plico.

Valutazione dei progetti

Una apposita commissione valuterà i progetti. Della commissione potranno far parte anche esperti nel campo artistico, culturale e dell'emigrazione.

Assegnazione del premio

Il Presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo potrà decidere di non dare corso ad alcuna premiazione, qualora la valutazione sui progetti pervenuti non ne identifichi uno adeguato.

Il premio verrà assegnato al vincitore, a suo giudizio insindacabile, dal Presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, sulla base del parere espresso dalla commissione, nel corso della prossima Conferenza dei Giovani emiliano-romagnoli nel mondo.

Proprietà ed uso dei progetti grafici concorrenti

Il simbolo premiato e i relativi bozzetti resteranno di esclusiva proprietà della Regione Emilia-Romagna, la quale si riserva di esporli ovunque, sia in originale sia in copia, e di effettuare qualsiasi riproduzione per mostre, stampe, riviste e per tutte quelle forme pubblicitarie che riterrà opportune.

Qualora sia opportuno, la Consulta curerà un'esposizione di tutti i bozzetti pervenuti o di quelli più significativi.

La Consulta potrà apportare al bozzetto premiato, secondo il suo giudizio, eventuali modifiche ritenute opportune per la realizzazione.

Anche i progetti grafici non premiati restano di proprietà della Regione Emilia-Romagna e non saranno restituiti agli autori.

La Regione declina ogni responsabilità per qualsiasi danno derivato ai lavori, come sottrazione o smarrimento dei medesimi.

Clausole finali

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente bando di concorso, ivi compresa la cessione alla Regione Emilia-Romagna, da parte dei partecipanti, dei diritti di autore e di proprietà intellettuale sui progetti grafici presentati.